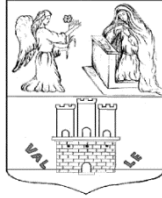


**COMUNE DI VALLE DI MADDALONI**

**PROVINCIA DI CASERTA**



**REGOLAMENTO SPECIALE  
CONCERNENTE L'ARMAMENTO  
DEGLI APPARTENENTI ALLA  
POLIZIA MUNICIPALE**

*(ATTUAZIONE D.M. 4 MARZO 1987 N. 145)*

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27.06.2024

## **INDICE**

### **CAPO I - Generalità e tipo di armi**

Art. 1 - Campo di applicazione

Art.2 - Numero e tipologia delle armi in dotazione

Art. 3 - Altri presidi per la difesa personale in dotazione

Art.4 - Assegnazione dell'arma in via continuativa

### **CAPO II - Tenuta e Custodia delle Armi**

Art.5 - Consegna delle armi e delle munizioni

Art. 6 - Doveri dell'assegnatario

Art.7 - Prelevamento e versamento dell'arma

Art. 8 - Ritiro dell'arma

Art. 9 - Custodia delle armi

Art.10 - Controlli e sorveglianza

Art. 11 - Radiazione armi

### **CAPO III - Modalità di porto dell'Arma**

Art. 12 - Modalità del porto dell'arma in servizio

Art.13 – Servizi di collegamento e rappresentanza

Art.14 - Servizi espliciti fuori dell'ambito territoriale per soccorso in supporto

### **CAPO IV – Addestramento**

Art.15 – Addestramento al tiro

### **CAPO V - Disposizioni finali**

Art.16 - Rinvio a norme di legge e di Regolamento

Art. 17 - Pubblicità del Regolamento

Art.18 - Entrata in vigore

## **CAPO I - Generalità e tipo di armi**

### **Art.1- Campo di applicazione**

1. Il Regolamento disciplina la dotazione e la detenzione delle armi degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, nonché l'individuazione, l'organizzazione e le modalità dei servizi prestati con armi che possono essere eseguiti solo dagli appartenenti in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza.
2. L'armamento in dotazione agli addetti ai servizi di Polizia Municipale, deve essere adeguato e proporzionato alle esigenze di difesa personale.

### **Art.2 – Numero e tipologia delle armi in dotazione**

1. Il numero delle armi in dotazione alla Polizia Municipale equivale al numero delle unità in organico in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, maggiorato di un numero pari al 5% degli stessi o di un'arma come dotazione di riserva. Tale numero, è fissato con provvedimento del Sindaco ed è comunicato al Prefetto.
2. Il Sindaco denuncia, ai sensi dell'art. 38 del T.U. della legge di P.S., le armi acquistate per la dotazione degli addetti al Servizio di Polizia Municipale, all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza.
3. Gli appartenenti al Corpo, in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, saranno dotati di arma individuale, costituita da **arma corta semiautomatica calibro 9 X 21**, scelta tra quelle già iscritte nel Catalogo Nazionale delle armi comuni da sparo, assegnata una volta superato l'addestramento di tiro e maneggio.
4. Il Comando può essere dotato di un massimo di 4 sciabole, il cui uso è riservato ai i servizi di rappresentanza.

### **Art. 3 – Altri presidi per la difesa personale in dotazione**

1. Il personale del Comando di Polizia Municipale può essere dotato di strumenti atti alla propria difesa quali:
  - **Spray urticante OC** con erogazione nebulizzante, conforme alla normativa vigente;
  - **Mazzetta di segnalazione**, bastone estensibile mod. "PRG 580" che, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, per le caratteristiche tecniche possedute e per i materiali costruttivi risulta non idonea ad arrecare offesa alla persona.

### **Art. 4 - Assegnazione dell'arma in via continuativa**

1. Tutti gli appartenenti della Polizia Municipale, ai quali è conferita la qualità di Agente di Pubblica sicurezza, saranno dotati dell'arma di ordinanza, in via continuativa ai sensi dell'art. 6 lettera a) del D.M.I. 4 marzo 1987, n.145 e ss.mm. a titolo di detenzione e di uso e il Comune di Valle Di Maddaloni rimarrà l'unico e legittimo proprietario.
2. Una volta assegnata l'arma, il relativo provvedimento del Sindaco sarà comunicato al Prefetto di Caserta, alla Questura di Caserta e alla locale Stazione Carabinieri.
3. Del provvedimento di assegnazione dell'arma sarà fatta menzione nel tesserino personale di riconoscimento dell'addetto, tramite il numero di matricola dell'arma stessa.
4. L'assegnazione dell'arma consente il porto della medesima senza licenza, anche fuori dell'orario di servizio nel territorio comunale, nonché dal luogo di servizio alla residenza, ancorché fuori del Comune di appartenenza e viceversa.

5. Il Comandante della Polizia Municipale darà atto, con apposito verbale, dell'assegnazione dell'arma e del relativo munizionamento.

## **CAPO II – Tenuta e Custodia delle Armi**

### **Art. 5 – Consegna delle armi e delle munizioni**

1. Il Comando di Polizia Municipale deve essere dotato del registro delle armi in dotazione, le cui pagine numerate sono preventivamente vistate dal Comandante o in sua assenza da chi ne fa le veci, e deve indicare:
  - i movimenti del prelevamento e versamento di carico delle armi e delle munizioni;
  - delle armi di scorta;
  - le ispezioni settimanali e mensili;
  - le riparazioni delle armi;
  - i materiali occorrenti per la manutenzione ordinaria delle armi.
2. Agli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale, aventi la qualifica di "Agente di Pubblica Sicurezza", saranno consegnate, a corredo dell'arma, una congrua dotazione di cartucce pari al numero massimo che può essere caricato sul caricatore principale e su quello di riserva e di altri presidi per la difesa personale di cui all'art. 3.
3. Gli addetti, al momento della ricezione in dotazione dell'arma e del relativo munizionamento, dovranno sottoscrivere, per ricevuta, il registro sul quale dovranno essere annotate anche le riconsegne.
4. Fino a quando l'arma ed il munizionamento non saranno restituiti, dovranno essere custoditi a cura e sotto la responsabilità del ricevente, nel rigoroso ed assoluto rispetto delle norme vigenti.

### **Art. 6 – Doveri dell'assegnatario**

1. L'addetto di Polizia Municipale, cui è assegnata l'arma, dovrà:
  - verificare la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui l'arma e le munizioni sono assegnate;
  - custodire diligentemente l'arma e curarne la manutenzione;
  - applicare sempre e ovunque, le misure di sicurezza previste per il maneggio dell'arma;
  - mantenere l'addestramento ricevuto, partecipando attivamente alle esercitazioni di tiro;
  - l'arma, quando non è sotto il diretto personale controllo dell'assegnatario, dovrà essere riposta scarica, chiusa a chiave, in modo che non possa essere mai nella disponibilità di altri e dei minori;
  - le munizioni dovranno essere conservate in un luogo diverso e con le stesse precauzioni;
  - evitare di lasciare l'arma incustodita anche se per brevissimi momenti e/o all'interno di veicoli;
  - l'assegnatario può depositare l'arma a lui assegnata presso l'Ufficio preposto al deposito, quando ritiene di doversi allontanare dalla propria abitazione e dal territorio Comunale per un periodo particolarmente lungo, registrando la consegna sull'apposito registro all'uopo costituito;
  - segnalare al Comando ogni inconveniente relativo al funzionamento dell'arma stessa;
  - Ispirarsi costantemente a criteri di massima prudenza.

### **Art. 7 – Prelevamento e Versamento dell'arma**

1. L'arma è prelevata presso il consegnatario, individuato dal Responsabile del Servizio, previa annotazione del provvedimento di assegnazione di cui all'art. 4, nel registro di cui all'art. 5.
2. In caso di congedo ordinario o straordinario superiore a 7 giorni e per tutto il periodo dello stesso, il consegnatario ha facoltà di depositare l'arma nell'apposito armadio metallico corazzato con chiusura del tipo a cassaforte.

### **Art. 8 – Ritiro dell'arma**

1. L'arma deve essere immediatamente versata al consegnatario quando sia scaduto o revocato il provvedimento di assegnazione o siano venute a mancare le condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione, allorquando viene a mancare la qualità di Agente di P.S., all'atto della cessazione o sospensione del rapporto di servizio e a tutte le volte in cui sia disposto con provvedimento motivato del Sindaco o del Prefetto.
2. Il Comandante e/o i Dirigenti e/o dal personale da quest'ultimi individuato, o, in caso di urgenza, può procedere al ritiro cautelare dell'arma in dotazione quando:
  - l'operatore non abbia superato le prove di tiro e maneggio;
  - l'operatore abbia tenuto comportamenti che rendano ragionevole ed opportuno il ritiro dell'arma per la sicurezza dell'operatore stesso e/o di terze persone.

### **Art. 9 – Custodia delle armi**

1. Le armi, quando non sono assegnate o sono state dall'assegnatario temporaneamente restituite e quelle eventualmente di riserva comprese le munizioni, sono custodite in armadi metallici corazzati con chiusura del tipo a cassaforte, con serratura di sicurezza o a combinazione, collocati in locali ubicati in modo da controllare gli accessi.
2. Tutti i movimenti delle armi e delle munizioni sono annotati su apposito registro con pagine numerate, a cura del consegnatario delle armi.
3. L'Autorità di P.S. ha facoltà di eseguire, quando lo ritenga necessario, verifiche di controllo e di prescrivere le misure necessarie indispensabili per la tutela dell'ordine, della sicurezza e della incolumità pubblica.
4. L'accesso è, altresì, consentito al personale addetto ai servizi connessi, per il tempo strettamente necessario e sotto diretta responsabilità del consegnatario dell'armeria.
5. Le armi devono essere consegnate e versate scariche. Le operazioni di caricamento e scaricamento delle armi devono avvenire in luogo isolato.

### **Art. 10 – Controlli**

1. Il Comandante o il consegnatario dell'armeria, effettueranno, senza preavviso, controlli sugli assegnatari delle armi, per accertare la rispondenza delle stesse e delle munizioni alle risultanze del registro di carico e scarico.
2. Il Sindaco o l'Assessore delegato, unitamente al Comandante, dispongono visite di controllo e ispezioni interne periodiche.

## **Art. 11 - Radiazione armi**

1. La messa fuori uso delle armi e del munizionamento inefficiente o obsoleto, ovvero la radiazione di armi e munizionamento non più idonei per i servizi di Polizia Municipale, viene richiesta dal Comandante.
2. La manutenzione delle armi consistente in riparazioni da effettuare presso armerie esterne ed il reintegro eventuale del munizionamento deve essere richiesto dal Comandante della Polizia Municipale previa congrua documentazione inerente la necessità di procedere alle predette operazioni.

## **CAPO III – Modalità di porto dell'arma d'ordinanza**

### **Art. 12 – Modalità del porto dell'arma in servizio**

1. In servizio, l'arma deve essere portata nella fondina esterna all'uniforme, con caricatore pieno innestato e senza colpo in canna e con la sicura non inserita.
2. Nei casi in cui, previa autorizzazione, viene prestato servizio in abito civile, l'arma deve essere portata in maniera non visibile.
3. Gli ufficiali del Corpo in uniforme ordinaria possono portare l'arma d'ordinanza in modo che la stessa non sia visibile.
4. L'arma d'ordinanza è dotazione personale e deve essere custodita con la massima cura, in ottemperanza alle leggi e ai regolamenti in materia, nonché alle disposizioni emanate dal Comandante, e non può essere ceduta o prestata ad altri a nessun titolo.
5. Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle in dotazione e non possono essere alterate le caratteristiche delle stesse e delle munizioni.

### **Art. 13 – Servizi di collegamento e rappresentanza**

1. Per i servizi di rappresentanza espletati fuori dall'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza, sono svolti di massima senza l'arma; tuttavia, agli addetti alla Polizia Municipale cui l'arma è assegnata in via continuativa, è consentito il porto dell'arma nei Comuni in cui svolgono compiti di collegamento.

### **Art. 14 – Servizi espliciti fuori dell'ambito territoriale per soccorso o in supporto**

1. I servizi espliciti fuori dell'ambito territoriale dell'Ente, per soccorso in caso di calamità e di disastri o per rinforzare altri Corpi o Servizi di Polizia Municipale, in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono effettuati senza armi.
2. Tuttavia, il Sindaco del Comune nel cui territorio il servizio esterno deve essere svolto può richiedere, nell'ambito degli accordi intercorsi, che un contingente del personale inviato per supporto sia composto di addetti in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, in uniforme e munito di arma, quando ciò sia richiesto dalla natura del servizio.

3. Nei casi previsti dal presente articolo, il Sindaco comunica al Prefetto, territorialmente competente ed a quelle competente per il luogo in cui il servizio sarà prestato, il numero degli addetti autorizzati a prestare servizio armati fuori del territorio di competenza, del tipo di servizio prestato e della durata presumibile della missione.

#### **CAPO IV - Addestramento**

##### **Art. 15 – Addestramento al Tiro**

1. Gli addetti alla Polizia Municipale, che rivestono la qualifica di Agente di pubblica Sicurezza, prestano servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento, devono superare, ogni anno almeno, un corso di lezione regolamentare di tiro a segno, presso un poligono TSN abilitato.

#### **CAPO V - Disposizioni finali**

##### **Art. 16 – Rinvio a norme di legge e di Regolamento**

1. Per quanto non è espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda alle seguenti norme:
  - Legge 7 marzo 1986, nr. 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale;
  - Decreto Ministero dell'Interno 4 marzo 1987, nr. 145;
  - Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.) e ss.mm.ii. e da ogni disposizione legislativa in materia.

##### **Art. 17 – Pubblicità del Regolamento**

1. Il Regolamento è pubblicato all'Albo pretorio online del Comune e nella apposita sezione di Amministrazione trasparente.
2. Copia del presente Regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione, con le modalità consentite dalla legge.

##### **Art. 18-Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua esecutività e sarà comunicato al Prefetto di Caserta e al Ministero dell'Interno.